

LYCEUM
CLUB INTERNAZIONALE
FIRENZE

STATUTO

1998

LYCEUM CLUB INTERNAZIONALE - FIRENZE

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

1) È costituito il Lyceum Club Internazionale femminile con sede in Firenze, attualmente in Via Alfani, 48. Il cambiamento della sede, nell'ambito della città di Firenze, non comporta modifica del presente Statuto. Lo stemma dell'Associazione, conforme a quello degli altri Lyceum Club Internazionali, è costituito dalla L d'argento in campo blu.

2) L'Associazione ha scopo di promuovere la crescita culturale delle socie mediante manifestazioni varie ivi compresi concerti e conferenze, da tenersi in una comoda sede di riunione e di svago, consentendo così alle stesse di scambiare le reciproche conoscenze nei settori che di seguito verranno evidenziati.

L'Associazione non ha fini di lucro, è apolitica e apartitica e si mantiene estranea a tutte le iniziative e attività diverse da quelle del proprio scopo. Per raggiungere gli scopi prefissi l'Associazione adotterà i mezzi più vari e opportuni collegando altresì la propria azione con quella delle Associazioni omonime già fondate in Italia e all'estero.

È prevista altresì la possibilità di collaborare, senza fini di lucro con altre Associazioni.

Alla luce di quanto appena detto, le socie si impegnano a osservare le norme generali contenute nel presente atto, espressamente riconoscendo al Direttivo le funzioni di coordinamento e il potere di stabilire gli indirizzi generali

dell'attività dell'Associazione e di approvare le più importanti iniziative.

3) L'Associazione comprende le seguenti sezioni:

- Letteratura;
- Musica;
- Arte;
- Attività Sociali;
- Scienze;
- Rapporti Internazionali.

La Presidente generale e le Presidenti di Sezione nomineranno commissioni per lo sviluppo di speciali argomenti e per l'esplicazione di speciali attività, ivi compresa una sezione "Giovani".

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

DELLE SOCIE

4) Possono far parte dell'Associazione esclusivamente persone di sesso femminile, d'ora in avanti indicate "socie". Le socie sono Ordinarie, Sostenitrici e Benemerite e si distinguono ai soli effetti della quota annua di partecipazione.

Sono socie Ordinarie le persone la cui domanda di ammissione verrà valutata ed eventualmente accettata dal Consiglio Direttivo, e che verseranno, all'atto di ammissione, la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio. Sono espressamente escluse socie temporanee. Per essere ammesse all'Associazione le aspiranti dovranno

no presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta controfirmata, a titolo di presentazione, da una socia iscritta da almeno un anno; con tale domanda si impegnano a osservare le norme del presente Statuto o di quello comunque vigente all'epoca, ad aderire agli scopi della Associazione e a versare la quota associativa.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare socie *ad honorem* persone particolarmente desiderabili ai fini dell'Associazione.

Si possono iscrivere all'Associazione, previo pagamento di una quota che sarà indicata dal Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, in qualità di "amici", anche persone di sesso maschile con diritto di frequentare le attività sociali e culturali dell'Associazione.

La quota annua verrà stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo. La qualità di associato e di amico non è trasmissibile ai sensi dell'art. 24 1° comma C. C., al quale non viene apportata alcuna deroga.

Le socie che non avranno comunicato per iscritto e a mezzo raccomandata A. R. il loro recesso entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerate socie anche per l'anno successivo e obbligate al versamento della quota annuale di associazione. La quota annuale di associazione dovrà essere versata entro il mese di novembre di ciascun anno. Le socie recedute o morose senza giustificati motivi non possono esser riammesse se non ne fanno domanda scritta al Direttivo e non si mettono in regola con gli arretrati.

5) Le socie, purché in regola con il versamento della quo-

ta, hanno diritto di partecipare alle riunioni che saranno stabilite con apposito calendario dal Consiglio Direttivo. Al di fuori dei concerti, delle conferenze e delle mostre che sono aperte al pubblico, tutte le altre attività sono riservate alle socie e ai loro invitati fino a tre persone.

Una socia che volesse offrire il tè a più di tre persone deve prendere speciali accordi con l'economa. La socia che invitasse nei locali dell'Associazione persona non gradita al Consiglio sarà avvertita per due volte, salvo prendere misure più severe ove il caso si ripetesse per la terza volta.

6) La qualità di socio si perde per decesso, recesso, per morosità o indegnità: queste ultime verranno dichiarate dal Consiglio Direttivo.

Le socie hanno diritto di voto per l'approvazione e la modifica dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Sezioni

La Sezione Letteratura organizzerà conferenze, letture e recitazioni tanto italiane che d'altre lingue, corsi di studio, recensioni, relazioni di pubblicazioni, rappresentazioni, convegni.

La Sezione Arte organizzerà esposizioni, conferenze e seminari.

La Sezione Musica si occuperà di organizzare concerti, audizioni, conferenze, corsi di formazione e perfezionamento.

La Sezione Scienze organizzerà conferenze, relazioni e

tutto ciò che può servire alla diffusione delle nozioni scientifiche.

La Sezione Attività Sociali promuoverà la vita dell'Associazione in tutti i suoi aspetti associativi e ricreativi.

La Sezione Rapporti Internazionali si occuperà di esercitare l'ospitalità del circolo stesso verso i membri di altri Lyceum esteri e verso le persone illustri che siano di passaggio a Firenze, organizzando ricevimenti e programmi di accoglienza nella città.

Le socie e gli amici del Lyceum di età compresa tra i 18 (diciotto) e i 32 (trentadue) anni possono gestire in maniera autonoma la propria attività, previa comunque approvazione del Direttivo e conformemente agli scopi dell'Associazione.

In sala da gioco sono permessi il bridge e la canasta fino alle ore 20,30.

Non è permesso portare i giornali e i libri fuori dalle sale di lettura. Le socie potranno prendere in lettura a casa i libri e le riviste arretrate di almeno 2 (due) mesi e tenerli non più di 30 (trenta) giorni.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni, mobili e immobili, che diventeranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
 - b) da ogni altra entrata compatibile con la mancanza di scopo di lucro, che concorra a incrementare l'attivo sociale.
- 7) L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla fine di ogni esercizio verrà redatto dal Consiglio Direttivo un rendiconto economico e finanziario che dovrà essere approvato dall'Assemblea.

È fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto ad altra associazione con analoghe finalità o ai fini di pubblica utilità.

AMMINISTRAZIONE

8) Commissione Elettorale

La Commissione Elettorale è l'organo che dirige le operazioni di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori dei conti.

La Commissione Elettorale è nominata dall'Assemblea ogni 4 (quattro) anni, almeno 20 (venti) giorni prima della naturale scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. È composta da 4 (quattro) membri scelti tra le socie estranee al Consiglio uscente.

La Commissione Elettorale deve predisporre la lista dei

candidati in possesso dei requisiti di elettorato passivo per il Consiglio Direttivo e la lista di almeno 5 (cinque) nominativi previsti per l'elezione dei 3 (tre) revisori dei conti. La Commissione Elettorale stabilisce luogo, data e orario delle operazioni di voto; convoca, con lettera nominativa a domicilio, le aventi diritto al voto, dando comunicazione delle liste delle candidate; provvede alle operazioni di voto e di scrutinio, direttamente o avvalendosi della collaborazione di altre socie; proclama i risultati; convoca la prima riunione delle elette.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione.

L'Assemblea elegge liberamente secondo il principio del voto singolo ai sensi dell'art. 2532 2° comma C. C. la Presidente e le Presidenti di Sezione e le rimanenti Consiglieri del Direttivo fino a un massimo di 21 (ventuno) persone, ivi comprese Presidente e Presidenti di Sezione. Le Consiglieri possono essere rielette e durano in carica 4 (quattro) anni.

In caso di dimissioni o decesso di una Consigliera, il Consiglio stesso, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione inserendo la socia che ha riportato tra le non elette il maggior numero di voti, e così via.

La Consigliera, così subentrata, dura in carica sino alla scadenza del Consiglio di cui è entrata a far parte.

All'interno del Consiglio Direttivo la Presidente sceglie 2

(due) Vicepresidenti, e ogni Presidente di Sezione la propria Vicepresidente. Non è ammesso il cumulo delle cariche se non *ad interim*.

Tra le rimanenti Consigliere la Presidente sceglie i membri a cui affidare le funzioni di Segretaria, Bibliotecaria, Economa e Tesoriera.

Nessuna delle cariche del Consiglio può rimanere vacante. La Tesoriera non può essere Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo amministra l'Associazione e i suoi componenti sono responsabili verso quest'ultima secondo le norme del mandato. Ogni amministratore può far constatare il proprio dissenso. Il Consiglio Direttivo cura gli interessi economici e il progressivo sviluppo dell'Associazione.

9) Il Consiglio si raduna tutte le volte che la Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno 3 (tre) dei suoi membri e comunque almeno 2 (due) volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo e al preventivo e all'ammontare della quota sociale.

Per gli affari ordinari il Consiglio si raduna una volta al mese.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il comitato esecutivo è composto dalla Presidente, dalle Vicepresidenti, dalle Presidenti di Sezione, dalla Segretaria e dalla Tesoriera. Il comitato esecutivo esplica le attribuzioni e i

compiti affidatigli dal Consiglio Direttivo. Per le convocazioni delle adunanze del comitato esecutivo e per la validità delle relative deliberazioni si applicano, ove compatibili, le norme previste nel presente Statuto per le adunanze del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio è presieduto dalla Presidente, in sua assenza, da una delle due Vicepresidenti in ordine di età, in assenza di queste dalla più anziana in età delle presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dalla Presidente e dalla Segretaria.

10) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi e alla loro presentazione all'Assemblea.

11) La Presidente, e in sua assenza una Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Inoltre la Presidente:

- cura le relazioni esterne dell'Associazione;
- firma i registri sociali, i mandati di entrata e di pagamento, e la corrispondenza;
- indice le riunioni del Consiglio;
- ogni anno, all'Assemblea, tiene il resoconto delle attivi-

tà dell'Associazione.

La Segretaria:

- tiene gli archivi e i libri sociali, redige i verbali delle riunioni di Consiglio;
- conserva lo Statuto, i regolamenti e le delibere del Consiglio e provvede ove occorra alla loro pubblicità;
- tiene in ordine i ruoli degli iscritti e dirige l'ufficio di segreteria, sovrintendendo al disbrigo di tutte le pratiche burocratiche e amministrative necessarie alla vita dell'Associazione, ivi comprese le convenzioni con gli enti pubblici e privati.

La Bibliotecaria:

- organizza, coordina e dirige il servizio di biblioteca, tiene aggiornato il catalogo e cura l'esatta registrazione dei prestiti; d'intesa con il Consiglio Direttivo organizza attività di biblioteca, acquisti e presentazioni di nuovi libri.

L'Economa:

- è la responsabile delle risorse materiali dell'Associazione. Fa l'inventario di tutti i beni, dirige e controlla l'ordine, la manutenzione e la riparazione degli stessi. Dirige e controlla il buon ordine della sede, compresa l'attività del personale di pulizia e di sorveglianza. È responsabile del servizio ricevimenti in base alle esigenze delle varie sezioni. Il Consiglio stabilisce una somma di cui l'Economa può disporre liberamente per ordinarie o improvvise necessità.

La Tesoriera:

- cura la gestione economica dell'Associazione;

- ha in consegna la cassa e ne dirige il relativo ufficio;
- redige e tiene le scritture contabili dell'Associazione, firma congiuntamente alla Presidente i mandati d'entrata e di uscita, deliberati o autorizzati dal Consiglio Direttivo;
- prepara insieme alla Presidente lo schema di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre alla deliberazione del Consiglio Direttivo;
- istruisce ogni pratica riguardante spese da portare all'approvazione del Consiglio di concerto con l'Economa;
- dirige l'esazione delle quote sociali.

ASSEMBLEE

L'Assemblea delle socie è sovrana.

12) L'Assemblea delle socie è convocata in Firenze almeno una volta all'anno entro il mese di marzo per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo. La proposta di bilancio e l'annessa programmazione devono essere inviate a tutte le socie insieme alla convocazione di riunione dell'Assemblea.

L'Assemblea è altresì convocata in tutti i casi in cui il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo delle socie aventi diritto di voto.

La convocazione, a cura del Consiglio Direttivo, è fatta con comunicazione scritta diretta a ciascuna socia almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato per la riunione e l'avviso dovrà contenere, oltre all'indicazione del

giorno, del luogo e dell'ora, anche l'elenco delle materie da trattare. L'avviso potrà contenere anche l'indicazione per la seconda convocazione, nel caso in cui la prima dovesse andare deserta. L'assemblea in seconda convocazione potrà essere tenuta nel giorno successivo.

13) L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori dei conti, sulle modifiche allo Statuto e su tutto quant'altro a essa demandato per legge o statuto.

14) Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutte le socie in regola con il pagamento della quota annua di associazione.

Ogni socia ha diritto a un voto. Le socie possono farsi rappresentare da altre socie, anche se membri del Consiglio Direttivo, salvo che per l'approvazione dei bilanci e le deliberazioni in merito alla responsabilità delle Consigliere.

La delega dovrà risultare per iscritto, dovrà contenere l'indicazione esatta dell'Assemblea per la quale viene conferita, rimarrà depositata agli atti dell'Associazione. Ogni socia non potrà comunque rappresentare più di 5 (cinque) socie.

15) In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno i due terzi delle socie aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera sempre con la maggioranza dei presenti.

Fermo quanto sopra detto, per le deliberazioni che hanno a oggetto le modifiche allo Statuto è necessario il voto favorevole di tante socie che rappresentino la metà più uno delle aventi diritto.

16) L'Assemblea è presieduta dalla Presidente del Consiglio, in mancanza di questa dalla Vicepresidente più anziana, in mancanza di entrambe dall'altra Vicepresidente; in mancanza di queste, l'Assemblea nomina la propria Presidente.

La Presidente dell'Assemblea nomina una Segretaria e, se lo ritiene necessario, 2 (due) Scrutatrici.

Spetta alla Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dalla Presidente e dalla Segretaria ed eventualmente dalle Scrutatrici.

17) L'Assemblea nomina i revisori dei conti contestualmente al Consiglio Direttivo, scegliendo 2 (due) membri effettivi e un supplente da una lista di almeno 5 (cinque) nominativi, predisposta dalla Commissione Elettorale. I revisori operano il controllo sulla correttezza dell'amministrazione. I revisori fanno annualmente all'Assemblea la relazione sulle loro risultanze prima dell'approvazione del bilancio consuntivo.

CONTROVERSIE

18) Tutte le eventuali controversie sociali tra le socie e tra queste e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un collegio di 3 (tre) Probiviri da nominarsi dall'Assemblea; essi giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il loro voto sarà inappellabile.

NORME GENERALI E TRANSITORIE

Il bollettino mensile è l'organo d'informazione ufficiale dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo formato secondo le norme sopra riportate dovrà essere eletto entro il dicembre 1998.

Entro un anno dal suo insediamento, il primo Consiglio Direttivo, eletto sulla base del presente Statuto, provvede a emanare il regolamento dei servizi.

Il presente Statuto (numero 34923 del Repertorio) è stato approvato il giorno 2 aprile 1998 dall'Assemblea di Associazione convocata nello studio del Dott. Pompilio Massarelli notaio in Firenze, piazza D'Azeglio 39, e registrato a Firenze il 9 aprile 1998.

Stampato nel mese di giugno 1998 da Grafiche 3 G per
Pietro Chegai Editore S.r.l. Firenze